



Informazioni notizie commenti

Anno XXIII - n. 1

Pubblicazione
trimestrale
dell'Ente Bilaterale
Emilia-Romagna
Via De' Preti, 8
40121 Bologna

*Direttore
responsabile:*
Giuseppe Vancini

*Progetto grafico e
impaginazione:*
Tuna bites, Bologna

Stampa:
Casma Tipolito,
Bologna



EDITORIALE

ABACO Il sistema informatico EBER

ADESIONI Anno 2018

FONDARTIGIANATO Business coaching col ragù

SICUREZZA Un accordo con la Regione Emilia-Romagna per aziende più sane e sicure

SISTEMA EBER Sintesi della relazione al bilancio al 31/12/2016

editoriale

Le Parti Sociali dell'Artigianato e delle PMI lo scorso settembre hanno raggiunto un Accordo Regionale che ha definito la costituzione di un Fondo Regionale di Welfare Contrattuale. Le Parti Sociali costituenti EBER nell'ultimo triennio avevano dato vita ad una sperimentazione attraverso la quale si sono rese disponibili prestazioni a favore di lavoratori ed imprese volte in particolare al sostegno delle famiglie e agli investimenti. Attraverso l'Accordo del 27 settembre 2017 le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, CGIL, CISL e UIL e le Associazioni Artigiane hanno inteso dare continuità a quell'esperienza, rafforzandola, ampliando la gamma delle prestazioni e rendendola permanente attraverso la costituzione di un Fondo di Welfare che rende esigibili le prestazioni attraverso la loro contrattualizzazione, estendendo la platea di lavoratori e imprese interessate.

Il Fondo di Welfare Contrattuale Bilaterale dell'Artigianato e delle PMI dell'Emilia-Romagna ha proposto un modello di contrattazione innovativa mettendo a disposizione del welfare di settore una gamma di prestazioni rivolte al sostegno delle famiglie, dei singoli lavoratori e degli investimenti delle imprese interamente finanziate attraverso la contrattazione di secondo livello e rivolta all'intera platea di lavoratori ed imprese del comparto artigiano regionale. Il modello proposto coinvolge oltre 100.000 lavoratori e 30.000 imprese del territorio.

L'obiettivo è teso a fornire risposte concrete a lavoratori, famiglie e imprese che dopo un lunghissimo periodo di crisi avevano bisogno di ricevere risposte concrete e immediate in termini di redistribuzione del reddito.

Attraverso l'Accordo Interconfederale-Intercategoriale del 27 settembre 2017 si sono poste le basi per una contrattazione universale che abbraccia tutti i settori della bilateralità artigiana e che, attraverso la creazione di un Fondo Contrattuale, risponde in modo solidaristico a famiglie, lavoratori e imprese.

Le Parti dell'Artigianato sono riuscite attraverso una complessa sintesi a rilanciare la bilateralità regionale ridandole nuovamente un ruolo di soggetto attivo e al contempo hanno rilanciato la contrattazione regionale. Stiamo attuando la seconda fase dell'Intesa che contempla il rinnovo dei Contratti Regionali di categoria, che dovranno prevedere l'individuazione di parametri che misurino l'effettivo incremento di produttività delle singole imprese e la conseguente capacità di erogare relativo salario; confidiamo di poter arrivare ad una rapida soluzione positiva che completi nella sua interezza gli ambiziosi obiettivi posti in essere.

Le provvidenze del Fondo di Welfare sono ora disponibili per l'accesso dei dipendenti e delle imprese secondo il regolamento in vigore per il 2018.



ABACO

il sistema informatico EBER

UN UNICO PORTALE PER L'ACCESSO
ALLE PRESTAZIONI FSBA ED EBER

EBER ha attivato da alcuni anni un sistema informatico tramite il quale si ha accesso a tutte le prestazioni previste dai regolamenti regionali e di FSBA. È stata predisposta un'interfaccia web che in maniera molto intuitiva guida l'utente alla compilazione delle singole richieste di prestazione. Sarà possibile verificare la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti di EBER. Ciò consente alle imprese in regola di avere accesso alla richiesta di prestazioni. Le associazioni e/o i consulenti che operano per conto delle imprese registrati in ABACO, tramite il "codice azienda", possono accedere ai dati dell'impresa stessa per richiedere la prestazione o per verificarne la regolarità.

Al sistema ABACO (abaco.eber.org) si accede anche dall'home page del sito EBER (www.eber.org)

► Chi può accedere?

Chi, essendo associazione costituente EBER, consulente o impresa sia intenzionato ad attivare, per conto dei propri associati, clienti o direttamente, un servizio o una prestazione EBER.

► Come?

Attraverso ID e password assegnata dal sistema.

- Le associazioni costituenti hanno ricevuto da EBER l'ID e la password.
- I consulenti associati all'Ordine hanno ricevuto, previa richiesta complessiva dell'ordine, l'ID e la password.
- L'impresa accede al Portale ABACO di EBER e si registra nell'apposita sezione.

► L'accesso è libero?

L'operatività è consentita esclusivamente ai soggetti registrati, i quali possono avviare le funzioni di consultazione della regolarità contributiva e di richiesta prestazioni, solo per le imprese abbinate tramite il codice azienda.

► Cos'è il codice azienda?

È il codice che trovate sul retro della lettera allegata a questo giornale.

► A cosa serve?

Ad attivare direttamente dal portale ABACO di EBER i servizi per l'azienda corrispondente.

► Chi può usare il codice azienda?

- L'associazione di riferimento costituente EBER
- Il consulente di riferimento
- L'impresa che gestisce autonomamente i propri servizi.

► Come entrano in possesso le associazioni di riferimento costituenti EBER del codice azienda?

Segnalando a EBER i dati anagrafici di quegli associati per i quali espletano il servizio.

► Come faccio a registrarmi al portale?

Accedendo alla sezione "Nuovo Utente" e compilando il form proposto. Riceverà conferma di ID e PW via email.

► Dovrò inserire il codice azienda di un'impresa da me assistita ogni volta che accedo, per questa impresa, al portale?

No, il sistema associa l'impresa a quell'identificativo, per cui la volta successiva non dovrà inserire nulla.

► Se l'impresa ha più consulenti è necessario avere diversi codici azienda?

No, è sufficiente il codice azienda inviato; ogni consulente potrà consultare la situazione della regolarità dei versamenti dell'impresa, ma potrà vedere solo le richieste da lui presentate.

► Se l'impresa smarrisce il codice azienda, come deve regolarsi?

Dovrà rivolgersi a EBER per averlo nuovamente.

ADESIONI

di imprese artigiane, imprese non artigiane
che applicano contratti artigiani e imprese
che non applicano contratti artigiani

1 Sono tenute all'adesione alla Bilateralità, con versamento EBNA, tutte le imprese artigiane, ovvero quelle iscritte nell'apposito registro presso la C.C.I.A.A., con almeno un dipendente, a prescindere dal contratto applicato nonché le imprese non artigiane con dipendenti che applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato. Le imprese sopra indicate qualora siano tenute al versamento CIG (Cassa Integrazione Guadagni), mantengono l'obbligo all'adesione alla bilateralità ma con quota ridotta (€ 10,42).

Le imprese artigiane di qualunque dimensione e le imprese dei settori CSC 2, 3, 5, 6, 7 fino al 5° dipendente compreso, sono tenute al versamento delle quote:

- EBNA, € 7,65,
- FSBA 0,60% della retribuzione ai fini previdenziali (0,45% a carico dell'impresa, 0,15% a carico del lavoratore),
- EBER con la quota prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come previsto dagli accordi fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese dei settori CSC 2, 3, 5, 6, 7 con oltre 5 dipendenti, tenute al versamento a FIS (Fondo di Integrazione Salariale), applicanti contratti artigiani, sono tenute, da febbraio 2018, al versamento alla bilateralità artigiana secondo le consuete modalità con i seguenti importi:

- EBNA € 10,42,
- EBER con la quota prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come stabilito dagli accordi fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017.

Possono altresì aderire alla bilateralità per le prestazioni regionali EBER, Sicurezza, Rappresentanza, le imprese non artigiane che applicano contratti diversi dai CCNL dell'Artigianato previo accordo aziendale sottoscritto dalle Parti costituenti EBER.

Possono aderire al solo sistema Salute e Sicurezza promosso dalla bilateralità, con le modalità previste al punto 8, le imprese non artigiane che applicano contratti diversi dall'artigianato e associate alle Organizzazioni Artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI.

L'adesione si realizza secondo la tipologia di impresa aderente e i versamenti vanno effettuati per tutti i dipendenti a busta paga, esclusi lavoratori a domicilio e dirigenti.

2

L'adesione ad EBNA è un obbligo contrattuale a partire dal gennaio 2011 per chi applica contratti artigiani. L'adesione a FSBA è obbligo di legge in forza del decreto 148/2015 avendo le parti costituito il fondo alternativo (FSBA).

L'adesione ad EBER, secondo gli importi previsti dalle Parti Sociali, nell'Accordo Interconfederale Intercategoriale del 27/09/2017 e integrazione del 9/11/2017, è un obbligo contrattuale a partire da settembre 2017 per le imprese artigiane e per chi applica contratti artigiani.

Il versamento è inscindibile.

3

Le imprese che, applicando contratti artigiani, intendano, secondo quanto previsto dalla contrattazione nazionale di categoria, non aderire ad EBNA, dovranno comunque continuare a

(anno 2018)

versare la quota EBNA prevista e potranno, periodicamente, richiederne la restituzione parziale, dimostrando quanto erogato ai lavoratori in alternativa al versamento alla Bilateralità Artigiana (secondo quanto previsto dall'Accordo delle Parti Sociali Nazionali del 7/2/18).

4

Con i regolari versamenti si ha accesso alle prestazioni e attività EBNA-FSBA-EBER.

La regolarità per la richiesta di prestazioni è data dalla correttezza di tutti i versamenti dovuti a partire da gennaio 2016.

5

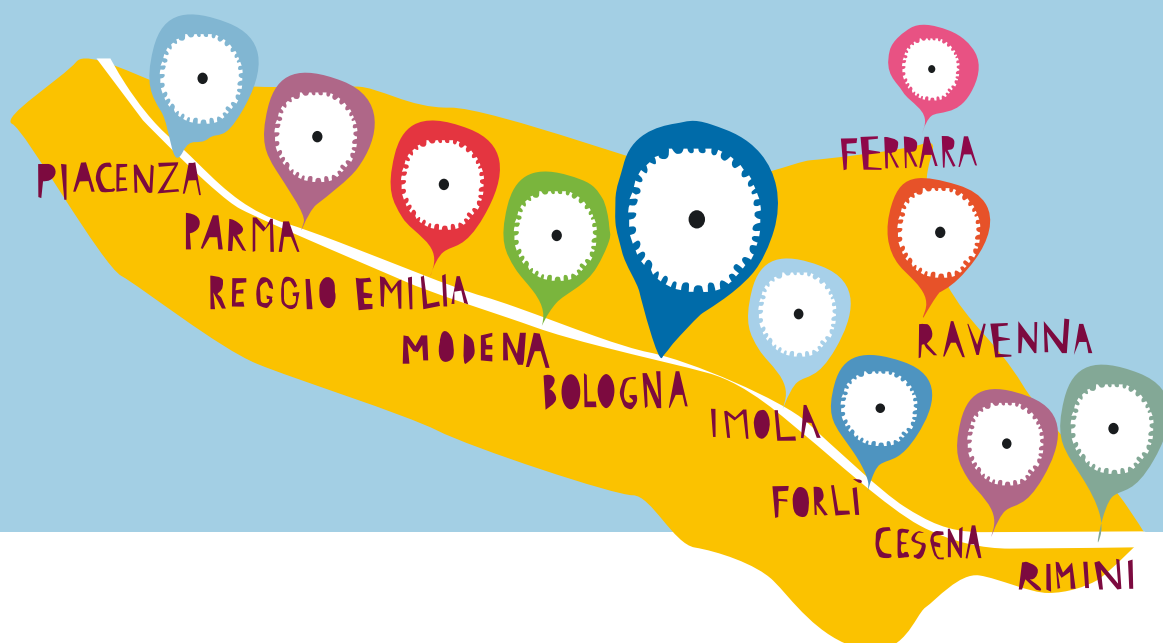
Se un'azienda non ha effettuato costantemente e correttamente i versamenti mensili, può recuperare tramite modello F24 compilando, per ogni mensilità mancante o non corretta, un rigo dell'F24 indicando il periodo per il quale effettua il versamento. La riscontrata irregolarità nei versamenti impedisce l'accesso alle prestazioni e attività.

6

Le imprese i cui lavoratori abbiano optato per il rappresentante aziendale dei lavoratori per la sicurezza, secondo le regole OPRA/EBER, potranno richiedere il rimborso di una parte della quota relativa alla sicurezza inviando la modulistica predisposta (sic RLSA 2/18) disponibile sul sito www.eber.org alla voce **Modulistica in Sicurezza e salute**, da aprile 2018.

7

Sono sempre e comunque escluse dall'adesione al versamento le imprese dell'Edilizia.



ADESIONI (anno 2018)

COME COMPILARE L'F24

- ▶ Nel campo **codice sede** va indicato il codice della sede INPS competente;
- ▶ Nel campo **causale contributo** va indicato EBNA;
- ▶ Nel campo **matricola INPS/codice INPS/filiale azienda** va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- ▶ Nel campo **periodo di riferimento**, nella colonna "da mm/aaaa" è indicato il mese e l'anno di competenza, nel formato MM/AAAA; la colonna "a mm/aaaa" non deve essere valorizzata.

In caso di versamenti relativi a più mensilità si deve compilare un rigo per ogni mese/anno

COME COMPILARE IL FLUSSO UNIEMENS

All'interno di "denunciaIndividuale", "DatiRetributivi" "datiParticolari", si valorizza l'elemento "ConvBilat" inserendo in "Conv", in corrispondenza di "CodConv", il valore **EBNA** e in corrispondenza dell'elemento "Importo" l'importo, a livello individuale, del versamento effettuato nel mod. F24 con il corrispondente codice. L'elemento "Importo" contiene l'attributo "Periodo" in corrispondenza del quale va indicato il mese di competenza del versamento effettuato con F24, espresso nella forma "AAAA-MM".

Fare attenzione alla corrispondenza fra Codice Contratto INPS indicato in UNIEMENS e il contratto applicato.

ALTRE IMPRESE PER IL SISTEMA SICUREZZA



Le imprese non artigiane che non applicano Contratti Collettivi Nazionali Artigiani ma associate alle Organizzazioni Artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI., possono avvalersi del sistema bilaterale per la sicurezza.

SISTEMA BILATERALE PER LA SICUREZZA FONDO TERRITORIALE SICUREZZA

L'adesione dà accesso alle attività a favore dei lavoratori e del sistema delle imprese, programmate dagli Organismi Paritetici, finalizzate allo sviluppo delle attività di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di € **27,50** moltiplicata per il numero dei dipendenti in forza al 31/01/18; il contributo va versato in misura intera anche per i lavoratori con contratto part-time.

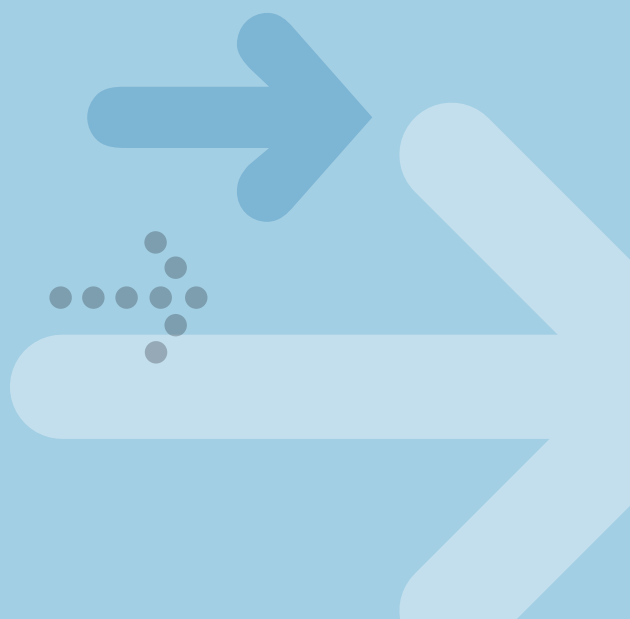
Per effettuare il versamento va compilato il modello UNIEMENS, utilizzando il codice W150 seguito dalla dicitura "Contr. Ass. Contr." nella sezione "DATI AZIENDALI" entro il 16 febbraio 2018.

Le imprese di nuova costituzione o che assumono lavoratori stagionali dovranno versare entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno. Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni.

(Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente).

Sul sito eber.org trovate:

Accordo 27/9/17 e successive integrazioni
Accordo 7/2/18



ADESIONI (anno 2018)

CSC (Codice Statistico Contributivo)*

Contratto/Settore	4				1 o 4 versante CIG		
	EBER	EBNA	FSBA		EBER	EBNA	FSBA
			Impresa	Lavoratore			
Tessile/Abbigliamento/Calzature	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
Lavanderie	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
Chimica/Gomma/Plastica/Vetro	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
Legno	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
Lapidei	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
Grafica/Comunicazione	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
Alimentazione/Panificazione	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
Occhialerie	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
Acconciatura/Estetica	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
Pulizie	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
Ceramica	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
Tessile/Abbigliamento/Calzature PMI					6,75	10,42	-
Chimica PMI					6,75	10,42	-
Meccanica/Orafi/Odontotecnici	-	7,65	0,45%	0,15%	-	10,42	-
Trasporto	-	7,65	0,45%	0,15%	-	10,42	-
Edilizia	-	-	-	-	-	-	-
Altri contratti non siglati dalle organizzazioni artigiane	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-

Elementi per il calcolo del contributo di solidarietà

Importo EBER mensile per dipendente	Quota mensile su cui calcolare il contributo di solidarietà	Contributo mensile di solidarietà quota EBER	Importo EBNA mensile per dipendente	Quota mensile su cui calcolare il contributo di solidarietà	Contributo mensile di solidarietà	Totale contributo mensile solidarietà
€ 13,50	€ 10,75	€ 1,08	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 1,12
€ 13,50	€ 10,75	€ 1,08	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 1,27
€ 6,75	€ 5,00	€ 0,50	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 0,54
€ 6,75	€ 5,00	€ 0,50	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,69
€ 10,00	€ 7,25	€ 0,73	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,92
Non previsto	-	-	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 0,04
Non previsto	-	-	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,19

Tabelle versamenti mensili

	2, 3, 5, 6, 7 fino a 5 dipendenti				2, 3, 5, 6, 7 oltre i 5 dip.		
	EBER	EBNA	Prestazione in analogia FSBA		EBER	EBNA	FSBA
			Impresa	Lavoratore			
	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
	13,50	7,65	0,45%	0,15%	10,00	10,42	-
	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-
	-	7,65	0,45%	0,15%	-	10,42	-
	-	7,65	0,45%	0,15%	-	10,42	-
	-	-	-	-	-	-	-
	6,75	7,65	0,45%	0,15%	6,75	10,42	-

*Legenda CSC

4 ARTIGIANATO

1 INDUSTRIA

7 TERZIARIO

2, 3, 5, 6 ALTRI



Fondartigianato

BUSINESS COACHING COL RAGÙ

Nuove opportunità di crescita per imprese e dipendenti con le iniziative 2018

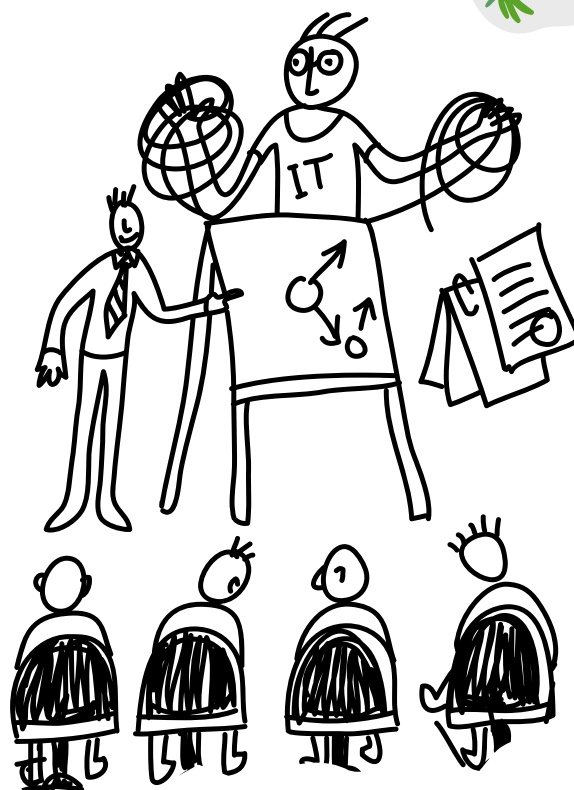
A primavera parte il nuovo tour di incontri

Dopo la positiva esperienza di "Pit stop Fondartigianato: un pieno di soluzioni", l'attività di promozione del Fondo Interprofessionale per la formazione continua dell'artigianato e delle PMI riprende con "Business Coaching col ragù - 9 appuntamenti di consulenze aziendali e formazione su misura in Emilia-Romagna".

Il contenuto di questi 9 eventi promozionali che toccheranno tutte le province dell'Emilia-Romagna fra i mesi di maggio e settembre 2018 si preannuncia particolarmente ricco. In primo luogo all'interno dei convegni saranno presentati la programmazione formativa di Fondartigianato valida fino a giugno 2019, il nuovo ciclo di *check-up* aziendali finanziati dal Fondo e dedicati alle imprese neo-aderenti nonché i 9 piani formativi predisposti dalle Parti Sociali Regionali per delineare gli indirizzi delle attività di formazione.

Inoltre le aziende e i lavoratori che saranno presenti alle iniziative avranno la possibilità di partecipare ad un modulo dimostrativo di *business coaching* e *business screening* realizzati da un esperto.

Venendo più nel dettaglio dei contenuti che saranno al centro dei convegni, partiamo dalla programmazione formativa di Fondartigianato.



Proposte formative modulate su un ampio spettro di necessità

L'Invito 3 - 2017, attualmente attivo e valido fino a giugno 2019, ha stanziato un ammontare di risorse pari a 45,5 milioni di euro e prevede 6 distinte linee di finanziamento, ognuna delle quali è caratterizzata da specifiche finalità e ambiti di intervento.

La **Linea 1** ha come obiettivo la "promozione dei sistemi territoriali e settoriali di competenza e competitività" e prevede un finanziamento complessivo pari a 16 milioni di euro a livello nazionale, di cui 4,6 milioni di euro in Emilia-Romagna.

Assieme alla Linea 1, la Linea 6, che è rivolta alla promozione di interventi formativi specificatamente indirizzati alle micro-imprese con meno di 10 dipendenti, è l'altra linea di finanziamento che prevede che i progetti formativi presentati facciano riferimento ai Piani Regionali predisposti dalle Parti Sociali Regionali.

La **Linea 2** è denominata "Progetti quadro per la promozione di politiche di sviluppo economico, produttivo, sociale ed occupazionale" ed è la linea di finanziamento maggiormente dedicata all'innovazione. In tal senso, le Parti Sociali Regionali hanno già predisposto un Progetto Quadro del valore di 2.161.000 euro focalizzato sulla Formazione 4.0, ovvero la formazione legata alla digitalizzazione dei processi produttivi, e sull'Innovazione Strategica. Inoltre, per



favorire le imprese che svilupperanno attività formativa strettamente collegata ad uno dei temi ricompresi nell'allegato A del Piano Nazionale Industria 4.0 del Ministero dello Sviluppo Economico, le Parti Sociali hanno sottoscritto un Accordo Interconfederale che consentirà a queste imprese di beneficiare del credito d'imposta previsto dalla Legge di Stabilità 2018.

La **Linea 3** invece, nel quadro delle politiche attive a beneficio dei lavoratori promosse da Fondartigianato, finanzia attività formative ad integrazione degli interventi di sostegno al reddito resi dal Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato e dispone di una dotazione finanziaria pari a 2,5 milioni di euro in tutta Italia e più di 720.000 euro in Emilia-Romagna.

La **Linea 4** fa riferimento a Piani Formativi Multiregionali per la promozione di strumenti mirati alla crescita, cooperazione e diffusione di buone prassi e ha fra i suoi principali obiettivi favorire il trasferimento di conoscenze e di esperienze utili alle migliori performance e successo competitivo delle imprese nonché sostenere processi di sviluppo armonico dei territori e dei settori con strumenti e politiche ad area vasta. La sua dotazione finanziaria complessiva è pari a 4 milioni di euro.

Infine, la **Linea 5** finanzia, per un valore complessivo pari a 5 milioni di euro, *Voucher* formativi il cui obiettivo è promuovere strumenti finalizzati alla formazione professionalizzante individuale rispetto alla quale le Parti Sociali Regionali hanno individuato nel Repertorio Regionale delle Qualifiche il sistema di riferimento.

I piani formativi delle Parti Sociali Regionali

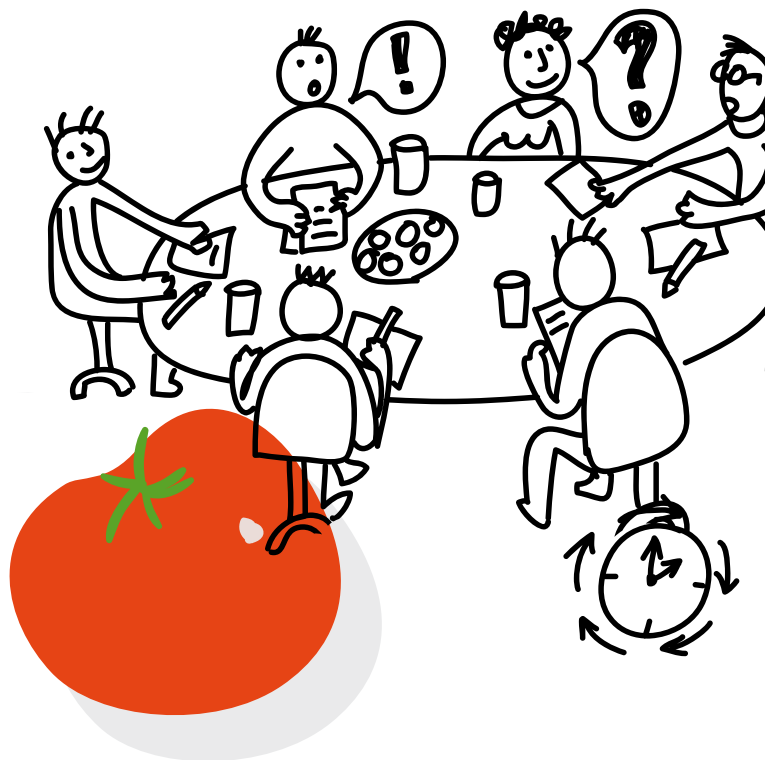
Il secondo tema al centro dei 9 convegni promozionali di Fondartigianato, sono i piani formativi predisposti dalle Parti Sociali Regionali per la presentazione di progetti di formazione.

Si tratta di 9 piani di cui uno a carattere generale ed è dunque in grado di includere tutte le realtà imprenditoriali dell'Emilia-Romagna, mentre i restanti 8 sono elaborati specifici dedicati a settori, territori, filiere e distretti che rivestono una particolare rilevanza nella nostra regione.

Per quanto riguarda i settori, le Parti Sociali hanno scelto la trasformazione alimentare, i servizi alla persona legati al benessere e il TAC (tessile, abbigliamento e calzature); per i territori, la scelta è invece caduta sulle province di Piacenza, Ferrara e Rimini. Per il distretto si è optato per il packaging, localizzato nella provincia di Bologna, mentre per quanto concerne la filiera è stata selezionata quella dell'abitare poiché include sia settori produttivi, come le costruzioni, diffusi in tutta la regione, che settori come la ceramica che, al contrario, si caratterizzano per una spiccata concentrazione territoriale in alcune province.

I check-up aziendali

Il terzo tema che sarà presentato nel corso dei 9 convegni territoriali "Business Coaching col Ragù" e che sarà altresì al centro delle attività di Fondartigianato in Emilia-Romagna nel 2018 è la riproposizione, dopo il successo dello scorso anno, di un nuovo ciclo di *check-up* aziendali finanziati dal Fondo a beneficio delle imprese neo-aderenti. In questo caso, un rilevante aspetto di novità rispetto alla prima edi-



zione risiede nella predisposizione di un albo dei consulenti accreditati da Fondartigianato alla realizzazione dell'attività di *check-up*. Tale scelta rispecchia la volontà di incrementare ulteriormente qualità e professionalità della consulenza finanziata dal Fondo a beneficio delle imprese.

Business Coaching - Business Screening

Oltre alla presentazione della programmazione formativa di Fondartigianato, dei Piani Regionali e dei *check-up* aziendali, il momento *clou* dei 9 *meeting* prevederà il coinvolgimento degli imprenditori e dei lavoratori presenti in un modulo dimostrativo di *business coaching* e *business screening* condotto da un esperto.

Il *coaching aziendale*, o *business coaching*, si occupa del miglioramento delle prestazioni sul lavoro e dell'agevolazione dello sviluppo professionale ed è un importante catalizzatore della crescita e del cambiamento, in quanto porta benessere ed auto-realizzazione sia a livello individuale che aziendale.

In concreto, la metodologia alla base del *business coaching* consiste nel rendere partecipi in prima persona gli interlocutori, ovvero lavoratori e imprenditori, attraverso applicazioni e casi aziendali che riguardano le tematiche di competenza.

Nel corso dei 9 convegni territoriali di Fondartigianato verranno sperimentate due distinte modalità di *business coaching*: quello orientato all'impresa e focalizzato principalmente sull'organizzazione aziendale; quello orientato ai lavoratori che si concentra maggiormente sui ruoli lavorativi declinati in termini di obiettivi, capacità, collaborazioni e responsabilità.

L'attività di *business screening* consisterà, invece, nell'offrire alle aziende presenti una prima valutazione del loro stato attuale. A seguito di tale diagnosi le imprese presenti potranno ricevere indicazioni specifiche in merito a quali strumenti formativi e consulenziali Fondartigianato mette a disposizione di aziende e lavoratori per migliorare le loro *performances*.

Sicurezza e Salute

OPRA, EBER E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il concetto di salute è andato evolvendosi nel corso del tempo, ponendo al suo centro un altro importante costrutto, quello di prevenzione (o promozione della salute). Nella Conferenza dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che si tenne ad Ottawa in Canada il 21 Novembre 1986, la promozione della salute fu definita come "il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla. Per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, un individuo o un gruppo deve essere capace di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di cambiare l'ambiente circostante o di farvi fronte. Per mettere in grado tutte le persone di raggiungere appieno il loro potenziale di salute, l'azione della promozione della salute punta a ridurre le differenze nello stato di salute attuale e ad assicurare pari opportunità e risorse".

I posti di lavoro sono uno dei contesti sociali nei quali è fondamentale promuovere la salute, innanzitutto attraverso la prevenzione delle malattie da lavoro (ivi comprese quelle ad esso correlate, gli incidenti, gli infortuni, le malattie professionali, lo stress) ed elevando i determinanti della promozione della salute e

del benessere dei lavoratori, provando a contrastare quei comportamenti che possono contribuire all'insorgenza di malattie croniche e ingravescenti, tra cui il fumo di tabacco, l'abuso di alcool, un'alimentazione scorretta. La promozione della salute sul lavoro è, quindi, costituita da tutti gli sforzi congiunti dei datori di lavoro, dei dipendenti e della società per migliorare la salute ed il benessere delle persone nell'ambiente di lavoro: «luogo di lavoro sano (è) quello in cui lavoratori e dirigenti, sulla base dei bisogni evidenziati, collaborano attivamente nell'ambito di un processo di miglioramento per tutelare e promuovere la salute e il benessere di tutti i lavoratori, nonché la sostenibilità dell'azienda». Tale definizione si basa sulla Dichiarazione di Lussemburgo (1997), che vede nella promozione di stili di vita salutari all'interno dei luoghi di lavoro un proficuo intervento a favore dei lavoratori, un vantaggio dal punto di vista aziendale ed un intervento utile a ridurre i costi sanitari a carico della collettività.

La promozione della salute, a partire dal lavoro, è entrata a pieno titolo nelle attività istituzionali, come dimostra il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 del Ministero della Salute, recepito coerentemente dal Piano Regionale per la Prevenzione. Nell'ambito di tale importante cornice istituzionale, l'Organismo

13 Giugno Election Day RLST

Nel comparto artigiano si va al rinnovo delle Rappresentanze Territoriali per la Sicurezza. Cgil Cisl e Uil dell'Emilia-Romagna definiranno il calendario delle assemblee e le modalità di accesso alle votazioni per le elezioni degli RLST di bacino.



Paritetico dell'EBER e la Regione hanno definito un protocollo finalizzato a prevedere la realizzazione di azioni coerenti anche nelle aziende artigiane, avendo ad obiettivo un miglioramento delle condizioni sia dei lavoratori e delle lavoratrici che degli imprenditori del settore, spesso anch'essi in prima linea, esposti agli stessi fattori di rischio dei loro dipendenti.

In tale contesto, si è deciso di avviare una campagna specifica insieme con la Regione per promuovere la salute "a tutto tondo" nelle aziende artigiane. Le imprese che intendono aderire si impegneranno, quindi, a diffondere materiali condivisi tra OPRA e Regione ai lavoratori e alle lavoratrici, anche attraverso l'apporto dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali (RLST) del sistema EBER. Spetterà ai medici competenti, già sensibilizzati dalla Regione in incontri formativi specifici, monitorare gli impatti complessivi dell'iniziativa in occasione delle visite

annuali di idoneità già previste dalla normativa.

Gli imprenditori artigiani che aderiranno alla campagna di OPRA-EBER e Regione, avranno la possibilità di ottenere uno sconto sul premio da corrispondere all'INAIL, in ossequio a quanto previsto degli sconti previsti dal meccanismo dell'OT24. Naturalmente, l'adesione alla campagna da parte delle aziende è condizionata da una serie di azioni, quali l'avvenuta valutazione dei rischi e l'attuazione del piano di miglioramento conseguente, il coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti (RLST), l'adesione formale al programma regionale.

L'OPRA-EBER e la Regione offrono, quindi, un'ulteriore importante occasione per migliorare le condizioni di vita e lavoro nell'artigianato emiliano-romagnolo. L'obiettivo comune dei prossimi mesi sarà la diffusione della campagna, per una regione in cui vi siano più opportunità per migliorare la salute per tutti.

Sistema EBER

SINTESI DELLA RELAZIONE AL BILANCIO AL 31/12/2016

In premessa va ricordato che, a partire dall'esercizio 2011 si sono modificate le regole di gestione del Fondo Sostegno al Reddito, sia per quanto attiene alla riscossione delle quote di adesione che, di conseguenza, per quanto riguarda la verifica delle disponibilità e delle attribuzioni ai Fondi di Accantonamento e della destinazione delle risorse residue. Dal 2014 vi è poi un'ulteriore variazione a seguito della costituzione del FSBA, Fondo Solidarietà Bilaterale Artigianato e, a partire dal 2015, per accordo delle Parti Sociali Regionali. A tal riguardo si specifica che la identificazione della quota di contribuzione da contabilizzare è di competenza di EBNA, con l'annuale trasmissione dei dati di congruaggio relativi all'esercizio.

Tale quota, incrementata da altri eventuali proventi, è destinata a copertura dei costi di gestione e, per la parte residua che per l'esercizio 2016 somma a € 1.046.195, ad incremento dei Fondi Provvidenze Dipendenti ed Imprese nella misura del 50% ciascuno.

Il "Sistema EBER" (Ente Bilaterale Emilia-Romagna, EBER srl, Eber Formazione,) chiude l'esercizio 2016 con un avanzo complessivo di € 33.725 dopo aver iscritto sopravvenienze da utilizzo Fondi e Residui per € 2.264.424 e accantonato al Fondo per il funzionamento del Sistema Sicurezza per € 92.247. Per quanto concerne FSBA, i residui ammontano a € 141.123 al lordo delle partite relative alla avvenuta erogazione di provvidenze straordinarie nel periodo 2015-2016. Di fatto, al lordo delle movimentazioni delle riserve, il risultato complessivo del Sistema evidenzia i seguenti risultati:

- ▶ Disavanzo di gestione di Eber Formazione € -7.205
 - ▶ Avanzo di gestione di EBER srl € 40.930
- EBER chiude in pareggio dovendo attribuire gli avanzzi a copertura delle provvidenze.

In particolare si esamina il risultato di gestione di EBER che è ottenuto avendo riscontrato Ricavi per € 5.623.682 formati da:

- ▶ Contributi da imprese aderenti per € 3.067.812
- ▶ Altri proventi di esercizio e finanziari per € 291.446
- ▶ Sopravvenienze da utilizzo Riserve e residui per € 2.264.424

utilizzati per:

- ▶ Erogazione di Provvidenze e accantonamenti ai Fondi per € 3.521.813
- ▶ Oneri straordinari e imposte per € 14.830
- ▶ Costi per attività varie, iniziative e progetti € 205.123
- ▶ Spese di gestione e di struttura € 1.881.918

Dall'esercizio 2015 le quote di contribuzione spettanti al Fondo FSBA sono contabilizzate in partite di debito/credito e non più nel conto economico di EBER ma costituiscono partita di giro gestita nel patrimoniale.

La operatività si è svolta con intervento di EBER per la acquisizione delle richieste di intervento, la valutazione delle pratiche, il conteggio delle provvidenze da erogare ed il pagamento delle medesime con l'utilizzo delle disponibilità accreditate da FSBA, a fronte di richiesta e rendicontazione, sul c/c a ciò destinato, fatto salvo il congruaggio a chiusura dei conteggi inerenti la annualità.

Una più dettagliata analisi, consente di ricavare le seguenti considerazioni:

EBER - FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Ha riscosso contributi per € 2.856.619, a fronte dell'importo di € 2.329.819 riscossi nel 2015.

Come sopra detto, sono inoltre contabilizzati contributi da FIMER per € 85.364, utilizzati per provvidenze alle imprese.

EBER - FONDO TERRITORIALE SICUREZZA

Ha riscosso contribuzioni per € 540.876 che comprendono anche saldi di quote 2015, a fronte di € 644.131 riscosse nel 2015 (comprendenti anche quote 2014). L'importo comprende quote Sicurezza per € 125.829, di competenza EBER da accreditare al Fondo per il funzionamento del Sistema Sicurezza Regionale. Si precisa che il decremento è dovuto prevalentemente al trasferimento della contribuzione di imprese ad EBNA.

ALTRE ATTIVITÀ

- ▶ Gestione della convenzione con Fondartigianato per utilizzo locali e servizi.
- ▶ Gestione del rapporto con Impresa Sicura per la produzione dei multimediali Sicurezza.
- ▶ Gestione del rapporto con OPRA, Organismo Paritetico Regionale Artigianato costituito in data 27/06/2013

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano:

ATTIVITÀ

Per € 14.548.915, come riportate nello schema allegato.

Gli Immobilizzi immateriali sono iscritti al valore residuo, gli Immobilizzi materiali sono iscritti al valore di costo, i Ratei e Risconti sono calcolati tenendo conto della competenza temporale delle partite, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo valore, i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo e le Rimanenze finali sono calcolate secondo i criteri civilistici.

PASSIVITÀ E NETTO

Per € 14.548.915, come riportate nello schema allegato.

I debiti sono espressi al valore nominale, i Ratei e Risconti sono stati calcolati tenuto conto della competenza temporale delle partite.

IMPEGNI RISCHI E GARANZIE

Per € 129.187 quale partita di giro per contributi sulla Rappresentanza Sindacale e Sicurezza.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del Sistema, al netto quindi delle Voci afferenti alle relazioni sindacali, che sono da considerare partite di giro, comprende COSTI per € 5.641.252 e RICAVI per € 5.674.977 con un avanzo di € 33.725.

Da rilevare che sia i Ricavi che i Costi sono determinati secondo il principio di competenza economica.

PARTITE DI GIRO

Sono quelle relative alle Relazioni Sindacali, evidenziate a parte, contabilizzate col principio di cassa.

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni materiali e immateriali al netto Fondi Ammortamento	2.018.465	
Partecipazioni	10.000	
Immobilizzazioni per depositi cauzionali	20.524	
Crediti diversi	11.123.081	
Disponibilità liquide	1.344.473	
Ratei e risconti attivi	32.372	
Capitale e riserve		323.378
Fondo trattamento fine rapporto		483.109
Fondi di accantonamento e svalutazione		5.645.602
Debiti diversi		7.983.318
Ratei e risconti passivi		113.508
TOTALI	14.548.915	14.548.915

CONTI D'ORDINE

	DARE	AVERE
c/c Contributi Rappresentanza Sindacale e Sicurezza/Organizzazioni Sindacali	129.187	129.187

CONTO ECONOMICO*

	COSTI	RICAVI
Costi di struttura: personale impiegatizio e incaricato	817.930	
Costi di struttura: spese di gestione diverse	612.845	
Costi di struttura: ammortamenti	109.989	
Costi di struttura: Bacini	336.962	
Costi per prestazioni: EBER	205.123	
Costi per prestazioni: Fondo Sostegno al Reddito	3.521.813	
Oneri straordinari	22	
Imposte dell'esercizio	36.568	
Risultato netto di esercizio	33.725	
Quote e contributi Fondo Sostegno al Reddito e gestione		2.856.619
Altre quote e contributi		211.193
Proventi finanziari		78.115
Proventi vari di esercizio		264.626
Sopravvenienze da utilizzo Fondi acc.to FSR		2.264.424
TOTALI	5.674.977	5.674.977

*Il conto economico non comprende le voci riguardanti Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale Sicurezza che vengono esposte nel prospetto sottostante

FONDO RELAZIONI SINDACALI E FONDO TERRITORIALE SICUREZZA

	ENTRATE	USCITE
Attribuzioni da Inps complessive al netto rimborsi	540.876	
Entrate diverse	51	
Quote di Rappresentanza Sindacale		386.809
Quote Sicurezza		125.829
Quote da attribuire		27.350
Costi vari		925
Accantonamento residui		14
TOTALI	540.927	540.927

Per qualunque informazione o notizia inerente l'attività dell'EBER potete rivolgervi presso le nostre sedi:

EBER REGIONALE

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964311 - fax 051 6569507
eber@eber.org - www.eber.org

EBER PIACENZA

Via IV Novembre 132 - 29122 Piacenza
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598

EBER PARMA

Via Mazzini 6 - 43121 Parma
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413

EBER REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1 - 42122 Reggio Emilia
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509

EBER MODENA

Via Piave 41 - 41121 Modena
tel. 059 395330 - fax 059 3980280

EBER BOLOGNA

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964321 - fax 051 6569507

EBER IMOLA presso EBER Regionale

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
Tel. 051 2964321 - Fax 051 6569507

EBER FERRARA

Via del Mulinetto 63 - 44122 Ferrara
tel. 0532 205284 - fax 0532 245846

EBER RAVENNA

Viale Randi 90, 48121 Ravenna
tel. 0544 271537 fax 0544 281109

EBER FORLÌ

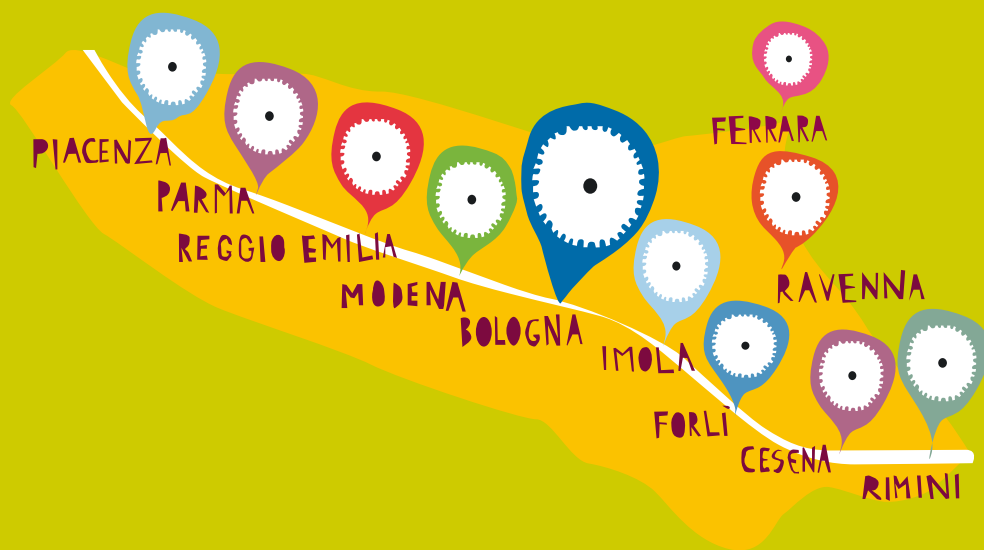
Via F. Daverio 16 - 47121 Forlì
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812

EBER CESENA

Via Marinelli, Galleria Cavour 24 - 47521 Cesena
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462

EBER RIMINI

Viale Valturio 38/A - 47923 Rimini
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378



Per i suoi stampati, EBER ha scelto di utilizzare una filiera FSC per una gestione forestale responsabile.

Le immagini presenti alle pagine 10 e 11 sono illustrazioni di dashk e Goderuna da iStockphoto, mentre tutte le altre illustrazioni sono di Rita Ravaloli.